

Pozzo, di cui già fu detto a suo luogo (n. 261.)
l' Abate, e le *Scoazzere*, e i *Campanili*. *L' Abate*
 suol essere una pietra o colonna di marmo per lo
 più parallelepipedo, a cui s' appoggiano le Croci o
 altri Stendardi religiosi quando si espongono, e seb-
 bene oggidì molti sian stati levati, ancora però molti
 ne restano. Quello stipite marmoreo io credo, che or-
 dinariamente fosse piantato ove terminava il Portico
 delle Chiese. Questo nome in tal senso non si ritrova
 nel *du Cange*, ma certamente derivasi dal greco e la-
 tino *Abax*, che significa mensa, e tutto ciò a cui
 o su cui puossi qualcosa appoggiare. Nel 1488,
 traslatata la Scuola degli Osti in S. Cassiano, tra
 l' altre cose viene loro dal Capitolo nostro concesso
L' uso de l' Abati esistente in Campo per drezar el
stendardo della Scuola. Cat. S. Cass. Da ciò ricaviam-
 mo, che gli Abati erano del gius Capitolare. Ab-
 biamo veduto altresì (n. 80.) che la famiglia Vi-
 doraldo stava in Cannareggio *all' Abao*. Ivi pure ho
 conghietturato che forse intendasi l' Abate, vicino
 al quale cioè quella famiglia abitava.

273) S' incontrano pure le *Scoazzere*: ciò sono
 un chiuso quadrato di muro senza tetto, e aperto
 dinanzi, ove si gettano la spazzature dette dai no-
 stri *Scoazze*. Delle *Caselle delle Scoazze* parla il
 Rompiasi pag. 252. La più antica memoria da lui
 portata è del 1566, 14 Genaro, quando si traspor-
 tò la Scoazzera di S. Simion Ap. in distanza passi
 dieci dal sito primiero. Ma questo trasporto sup-
 pone più vecchia l' esistenza. In fatti nel 1556, il
 nostro Capitolo fu querelato d' avere usurpata *quan-*
dam apothecam. in quo loco dicitur fuisse quadam
Scoazzaria. Il Capitolo produsse monumenti, che
 da